

RESUMEN DE LA CONFERENCIA DE LA PROFESORA  
GIULIA GASPARRO  
(UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MESSINA)  
20 OCTUBRE 2015

GIULIA GASPARRO

Titolo della conferenza:

Teologia egiziana nel PMG IV: un commento storico-religioso

Riasunto:

Il grande Papiro Magico di Parigi (PGM IV) mostra una forte convergenza di tecnica rituale (*mageutiké techne*) e di discorso teologico (*logos tes theologias*). Ne risulta una "nuova teologia" in cui le tradizioni religiose dei vari popoli del Mediterraneo convergono e si fondono in una vasta prospettiva cosmologica dalle forti connotazioni solari. In particolare è presente un ricco patrimonio mitologico egiziano che conferma l'importanza della tradizione rituale e teologica egiziana nella formazione di quell'originale "amalgama" culturale costituito dalla magia tardo-antica. Si conferma in pari tempo il rilievo del tutto centrale della vicenda drammatica di Osiride, con le connesse figure di Iside, Horus, Anubis, Thot e Seth, quale modello di riferimento nelle formule e nelle azioni rituali utilizzate dall'operatore magico al fine di ottenere i risultati previsti, con speciale attenzione alla sfera oracolare e a quella della magia erotica.

Abstract:

The Great Magical Papyrus of Paris (PGM IV) shows a strong convergence of ritual ability (*mageutiké techne*) and of theological discourse (*logos tes theologias*). The result is a new "teology" where the religious traditions of the various peoples of the Mediterranean world merge in a vast cosmological perspective with strong solar marks. In particular, there is a rich Egyptian mythological lore, which confirms the importance of ritual and theological Egyptian tradition in the formation of the original cultural "amalgam" that is magic in late antiquity. At the same time the dramatic story of Osiris, with the related figures of Isis, Horus, Anubis, Thoth and Seth has a very particular role, as a reference model in magical formulas and ritual actions used by the practitioner in order to obtain the expected results, with special attention to the oracular and erotic sphere.